

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELL'UFFICIO TURISMO-IAT DEL COMUNE DI JESI.

Art 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Art 2 DURATA DELL'APPALTO

Art 3 IMPORTO DELL'APPALTO

Art 4 FINANZIAMENTO

Art 5 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Art 6 GESTIONE DEL SERVIZIO

Art 7 PROFESSIONALITA' RICHIESTA AGLI OPERATORI

Art 8 RAPPORTI CON L'ENTE APPALTANTE

Art 9 GARANZIE DI QUALITA' DEL SERVIZIO

Art 10 RISPETTO DELLE NORME CONTRATTUALI E DEI RAPPORTI
CON IL PERSONALE

Art 11 DIVIETO DI SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Art 12 DANNI A PERSONE O COSE

Art 13 RESPONSABILITA'

Art 14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Art 15 RECESSO

Art 16 LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO

Art 17 INTEGRAZIONE E RIDUZIONE DEI SERVIZI

Art 18 CONTROLLO DEL SERVIZIO

Art 19 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art 20 PENALITA'

Art 21 CONTROVERSIE

Art 22 NORMATIVA APPLICABILE

Art 23 SPESE CONTRATTUALI

Art 24 AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art 25 OBBLIGHI RELATIVI AL TRATTAMENTO DATI DELL'UTENZA

Art.26 OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO

Allegato A - Linee guida per la gestione del servizio "Turismo" del Comune di Jesi

Allegato B - Personale attualmente impiegato nell'appalto

Allegato C DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi e Interferenze)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELL'UFFICIO TURISMO- IAT DEL COMUNE DI JESI.

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 20 e 27 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i., il Comune di Jesi, previo esperimento di gara ufficiosa affida in appalto la gestione dell'Ufficio Turismo - IAT da espletarsi nei modi e nei termini stabiliti dal presente capitolato.

L'UFFICIO TURISMO-IAT è un centro di promozione della città, del territorio e punto di informazione e accoglienza non solo per i visitatori italiani e stranieri ma anche per i cittadini che desiderano essere informati sulle attività promosse dall'Ente. L' Ufficio Turismo coordina inoltre le attività della Consulta del Turismo e i gemellaggi con le città di Waiblingen e Mayenne.

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto per il servizio oggetto di gara avrà durata di quattro mesi dall' 01.09. 2015 al 31.12. 2015, salvo i casi di risoluzione anticipata previsti dal presente capitolato. E' facoltà dell'Ente appaltante procedere, nelle more della stipula del contratto e qualora se ne ravvisi l'urgenza, alla consegna anticipata del servizio. La Ditta affidataria si impegna, nelle eventuali more del completamento delle procedure per una nuova assegnazione del servizio e su richiesta dell'Ente aggiudicatore, a continuare comunque ad erogare il servizio alle medesime condizioni contrattuali, nella misura strettamente necessaria e comunque per un periodo massimo di ulteriori mesi 2 (due). Alla scadenza dell'appalto lo stesso potrà essere rinnovato con atto espresso della Stazione Appaltante per un ulteriore periodo di anni mesi quattro agli stessi prezzi, patti e condizioni.

ARTICOLO 3- IMPORTO DELL'APPALTO

Il valore presunto dell'appalto è stimato in complessivi Euro 8.622,60 per sei mesi (Iva esclusa) oltre Euro 100,00 per oneri della sicurezza specifici DUVRI , non soggetti a ribasso, iva esclusa.

Il DUVRI è stato redatto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art.26, comma 3 del D.Lgs.81/2008 e potrà essere aggiornato, anche su proposta dell'affidatario del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo, incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà inoltre essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione della stazione appaltante e non potrà comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.

ART. 4 - FINANZIAMENTO

Il servizio oggetto del presente appalto è finanziato con fondi del bilancio comunale.

ART. 5 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto per la gestione del servizio oggetto di gara sarà affidato ai sensi del combinato disposto degli artt.20 e 27 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i. mediante gara ufficiosa con invito a 5 ditte operanti nel settore con il criterio dell'offerta giudicata economicamente più vantaggiosa. La valutazione delle offerte sarà effettuata da una commissione giudicatrice, appositamente nominata. La commissione valuterà le offerte in base ai criteri di cui alla lettera di invito a gara.

ART. 6 – GESTIONE DEL SERVIZIO

Per il servizio di cui al presente appalto, il Comune di Jesi provvede, per i servizi di propria competenza, a quanto segue:

- alla pulizia dei locali;
- ad integrare e/o sostituire l'arredo in dotazione;

- all'acquisto di attrezzature informatiche, audiovisive;
- alle spese telefoniche, per il riscaldamento del locale, per l'erogazione dell'acqua e dell'energia elettrica;
- all'acquisto di materiale igienico e di pronto soccorso;

A carico della Ditta sono:

- le spese per il personale richiesto per la gestione del servizio;
- il riassetto giornaliero dell'Ufficio Turismo
- l'acquisto di ogni materiale di consumo necessario allo svolgimento del servizio

La Ditta si impegna a gestire il servizio sulla base delle finalità e indicazioni contenute nell'allegato "A" (Linee guida per la gestione dell'Ufficio Turismo-IAT" del Comune di Jesi) e del progetto presentato in sede di gara.

ART.7 - PROFESSIONALITÀ RICHIESTA AGLI OPERATORI

L'operatore dell'Ufficio Turismo- IAT dovrà essere in possesso dei requisiti e delle caratteristiche di cui alle allegate linee guida.

Prima della consegna del servizio l'Aggiudicatario dovrà far pervenire il nominativo del soggetto incaricato della prestazione del servizio.

ART. 8 - RAPPORTI CON L'ENTE APPALTANTE

La Ditta affidataria è tenuta ad indicare al suo interno un responsabile del servizio per gli aspetti gestionali ed organizzativi e i rapporti con l'Ente appaltante. La Ditta è tenuta a collaborare con gli Uffici Comunali competenti tramite incontri con il responsabile del servizio per la programmazione degli interventi e per la verifica delle attività svolte. La Ditta, tramite l'operatore, è tenuta a predisporre una documentazione riepilogativa sul numero degli utenti (indicandone la tipologia e la media mensile) e sull'attività svolta.

ART. 9 - GARANZIE DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

L'Amministrazione Comunale si riserva di valutare, anche mediante sopralluoghi e questionari , la qualità del servizio e gli indici di gradimento dello stesso. Al termine del servizio il Responsabile del procedimento provvederà ad emettere l'attestazione di regolare esecuzione del servizio ai sensi dell'art.325 del D.P.R. 207/2010.

ART. 10 - RISPETTO DELLE NORME CONTRATTUALI E DEI RAPPORTI CON IL PERSONALE

L'importo risultante dall'esito della gara è comprensivo di ogni e qualsiasi spesa che la Ditta deve sostenere per l'esecuzione del contratto, salvo quanto previsto dal precedente art. 6 e in particolare degli emolumenti che la Ditta deve sostenere per gli operatori, secondo le norme contrattuali vigenti per la figura professionale richiesta, nonché di tutte le spese relative all'assicurazione obbligatoria per l'assistenza, previdenza ed infortunistica come per ogni onere inerente il referente per la Ditta e l'aggiornamento professionale.

La Ditta aggiudicataria si obbliga contrattualmente all'osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative, dei regolamenti concernenti le assicurazioni sociali e di qualsiasi altra prescrizione

normativa che potrà essere emanata in materia. La Ditta è obbligata ad adibire al servizio un operatore fisso e a garantire la continuità tra utenti ed operatore.

La Ditta dovrà garantire la sostituzione immediata dell'operatore che non soddisfi il servizio, su motivata richiesta scritta dell'Ente appaltante, con un altro operatore avente le caratteristiche di cui alle allegate linee guida.

La Ditta si obbliga ad indicare un operatore responsabile per il Servizio (per gli aspetti gestionali della struttura).

La Ditta si obbliga a provvedere all'aggiornamento e alla formazione del proprio personale che presta il servizio oggetto dell'appalto.

La Ditta appaltatrice si impegna al rispetto integrale del contratto di lavoro di categoria e si obbliga ad esibire, a richiesta, gli estratti delle buste paga del personale impiegato nel servizio.

La ditta aggiudicataria è obbligata, ai sensi dell'art.69 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., all'utilizzo in via prioritaria dello stesso operatore già impiegato nei precedenti anni nel servizio di che trattasi, (allegato B) nell'ottica del mantenimento dei livelli occupazionali e condizioni contrattuali per il periodo di durata del servizio, a condizione che la qualifica dello stesso sia armonizzabile con l'organizzazione di impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico-organizzative previste per l'esecuzione del servizio.

ART 11 - DIVIETO DI SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto all'appaltatore di cedere o subappaltare il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto. E' altresì vietata la cessione del contratto salvo quanto previsto nell'art.116 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.

ART. 12 – DANNI A PERSONE O COSE

1) L'Amministrazione non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti e alle attrezzature dell'impresa aggiudicataria, che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico dell'Amministrazione.

2) La Ditta è direttamente ed esclusivamente responsabile dei danni derivanti da cause a lei imputabili di qualunque natura, che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione.

3) A tal fine la Ditta risultata aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà essere in possesso di una apposita polizza assicurativa da mantenere in essere per l'intera durata contrattuale riguardante specificatamente la responsabilità civile verso terzi, incluso il Committente, per tutti i rischi nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione del servizio e per ogni danno. La polizza deve prevedere la copertura per danni alle cose di terzi in consegna e custodia all'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto. Dovranno essere altresì in garanzia i danni alle cose trovatesi nell'ambito di esecuzione dei servizi. L'importo del massimale unico non potrà essere inferiore ad € 1.000.000,00 per anno e per sinistro senza alcun limite per danni a persone, animali o cose e senza applicazione di franchigie e scoperti. In alternativa alla stipulazione di una polizza come sopra riportato, l'impresa potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC già attivata, avente le caratteristiche sopra citate. In tal caso potrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione garantisce anche i servizi svolti per il Comune di Jesi. Copia autentica di detta polizza/appendice dovrà essere consegnata al Committente in sede di contratto.

4) La Ditta in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti e degli oggetti danneggiati.

ART. 13 - RESPONSABILITÀ

Il Comune è assolutamente estraneo al rapporto di lavoro costituito tra la Ditta e i propri dipendenti

addetti al servizio e non potrà mai essere coinvolto in eventuali controversie che dovessero insorgere, in quanto nessun rapporto di lavoro si intenderà instaurato tra i dipendenti della Ditta ed il committente.

ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fermo restando quanto previsto dall'art.136 del D.Lgs. n. 163/2006, il contratto relativo al presente affidamento si intende risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- a) interruzione del servizio senza giusta causa;
- b) inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato e del CCNL e mancata stipula o rinnovo o reintegro delle polizze assicurative di cui all' art.12;
- c) concessione in sub appalto o cessione di contratto.

Nei casi succitati il Comune per il risarcimento dei danni e delle spese derivanti detrarrà i corrispondenti importi dalla prima fatturazione utile fatta salva la richiesta di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

ART 15 -RECESSO

La stazione appaltante, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto, in ogni momento, con preavviso di almeno 30 giorni, da inviarsi a mezzo raccomandata A.R.

In caso di recesso il soggetto aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati (purché correttamente eseguiti) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, nonché delle spese sostenute, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del C.C.

Nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto, sia accertata la sussistenza di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione a carico del soggetto aggiudicatario ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i delitti previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, dagli articoli 314, primo comma, 316, 316-bis, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del codice penale, nonché per reati di usura, riciclaggio nonché per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al servizio, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro si procederà ai sensi dell'art.135 del D.Lgs.163/2006, fatto salvo il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

ART.16 - LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO

Il Comune di Jesi liquiderà alla Ditta il corrispettivo pattuito in rate mensili previo invio di regolare fattura elettronica.

La liquidazione delle fatture verrà effettuata dal Comune previa verifica di regolarità da parte del responsabile dell'Ufficio competente e previa acquisizione d'ufficio del DURC.

La liquidazione del Duvri avverrà in un'unica soluzione al termine del servizio.

ARTICOLO 17- INTEGRAZIONE E RIDUZIONE DEI SERVIZI

Nel corso della durata contrattuale potranno essere conferiti ordini per servizi oggetto dell'appalto in aumento o in diminuzione rispetto all'importo presunto del contratto, nei limiti del 20% dello stesso importo. In questo caso all'Ente gestore sarà pagato il prezzo dei servizi eseguiti alle condizioni economiche e contrattuali di aggiudicazione.

Potranno, inoltre, essere conferiti ordini per servizi analoghi in aumento rispetto all'importo presunto del contratto, nei limiti del 20% dello stesso importo.

ART. 18 - CONTROLLO DEL SERVIZIO

Spettano all'Amministrazione Comunale ampie facoltà di controllo e di indirizzo in merito all'adempimento preciso degli obblighi dell'appaltatore sia per quanto attiene al rispetto delle norme contrattuali contributive ed assicurative nei confronti degli operatori sia per quanto attiene la gestione del servizio, lo svolgimento dei programmi di lavoro ed il raggiungimento degli obiettivi.

ART. 19 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

E' fatto obbligo alla Ditta appaltatrice, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di miglioramento della sicurezza dei lavoratori (decreto legislativo n. 81/2008).

ART. 20 - PENALITÀ

Il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere svolto con le modalità previste dal presente capitolato.

Le inadempienze a qualunque obbligo derivante dal presente contratto, comporteranno l'applicazione di una penalità da €.50,00 ad €.100,00 a seconda della gravità delle inadempienze riscontrate ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione. Alla predetta penale si aggiungerà, se del caso, una ulteriore penalità di €.20,00 per ogni giorno di ritardo nell'adempimento, fino ad un massimo del 10% del valore dell'appalto. L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, da parte del Responsabile del procedimento, trasmessa anche a mezzo fax, alla quale la Ditta appaltatrice avrà facoltà di presentare eventuali controdeduzioni entro e non oltre 10 gg. dal ricevimento della contestazione. La ditta dovrà provvedere inoltre, se del caso, ai necessari interventi di ripristino entro ventiquattrore dalla contestazione dell'inadempienza. Tali prestazioni non daranno luogo ad alcun ulteriore compenso in quanto rese a compensazione dello svolgimento imperfetto del servizio. Il Comune inoltre si riserva di far eseguire da altra Ditta il mancato o incompleto o trascurato servizio. Si procederà al recupero delle penalità, delle spese ed eventuali danni, mediante ritenuta diretta da parte del Comune sul corrispettivo del mese nel quale sarà assunto il provvedimento, salva sempre la facoltà di procedere ai sensi del precedente art.14.

ART. 21 - CONTROVERSIE

Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti in relazione al presente contratto, si fa riferimento al Foro di Ancona.

ARTICOLO 22 -NORMATIVA APPLICABILE

La procedura di aggiudicazione del presente servizio non è soggetta alla disciplina di cui al D.Lgs n. 163/06 (Codice dei contratti pubblici relativi a servizi e forniture) ai sensi dell'art. 20 dello stesso Codice, in quanto trattasi di servizi rientranti tra quelli elencati nell'allegato II B – Cat.26 “ Servizi ricreativi, culturali e sportivi “ adottato con Regolamento CE 213/08.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa rinvio alle Leggi e ai Regolamenti in materia che si applicano per il servizio in oggetto, in particolare al D.Lgs.163/2006 e D.P.R. 207/2010 per quanto attiene alla esecuzione del servizio e alle norme del C.C.

ART. 23 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto di appalto saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

ART 24 - AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche (tutela delle persone e di altri

soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) si provvede all'informativa di cui al comma 1 dello stesso articolo facendo presente che i dati personali forniti dalle ditte partecipanti saranno raccolti presso il Comune di Jesi per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente ed all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; per l'aggiudicatario il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al D.Lgs. 196/2003.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

ART.25 - OBBLIGHI RELATIVI AL TRATTAMENTO DATI DELL'UTENZA

La ditta consegna contestualmente all'avvio del servizio al Comune i dati anagrafici e le funzioni del responsabile della privacy (in relazione al D.LGs. 196/2003), indicando la sede presso la quale tali dati verranno conservati. La Ditta si impegna inoltre a gestire i dati relativi all'utenza e acquisiti in occasione dello svolgimento del servizio ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

ART.26 – OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO

I collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa aggiudicataria sono tenuti al rispetto, in quanto compatibili, degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con D.P.R. n.62/2013 e del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Jesi approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 32 del 30/01/2014.

La violazione dei suddetti obblighi comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione della violazione la stessa sia ritenuta grave.

Allegato “A” Linee guida per la gestione dell’Ufficio Turismo-IAT” del Comune di Jesi

Premesso che:

Il Comune di Jesi dal 2006 ha aperto al pubblico un Ufficio Turismo, riconosciuto nel 2011 dalla Provincia di Ancona come punto di Informazione e Accoglienza Turistica - Punto IAT (prot. N. 28267 del 09/08/2011).

L’Ufficio Turismo è un centro di promozione della città e del territorio e punto di informazione e accoglienza non solo per i visitatori italiani e stranieri ma anche per i cittadini che desiderano essere informati sulle attività promosse dall’Ente.

Il servizio si propone i seguenti OBIETTIVI:

- incrementare i flussi turistici in città
- attività di accoglienza e di informazione turistica
- informazione e gestione di servizi offerti a cittadini e turisti
- ideazione e realizzazione di materiale informativo e promozionale
- attività di valorizzazione e di sviluppo turistico
- gemellaggi
- analisi statistiche dei flussi turistici

FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

L’Ufficio Turismo- IAT del Comune di Jesi, è un ufficio di informazione ai cittadini nonché ai turisti italiani e stranieri in visita alla città. L’ufficio nel periodo invernale è aperto per quattro giornate alla settimana, dal mercoledì al sabato con orario 10-13/15-18 per almeno 24 ore settimanali. Nel periodo estivo, dalla terza settimana di giugno alla terza settimana di settembre, l’ufficio è invece aperto per 6 giornate alla settimana dal martedì al sabato con orario 10-13/15-18 e la domenica con orario 10-13 per almeno 33 ore settimanali. Inoltre per offrire un migliore servizio nei momenti dell’anno in cui è previsto un maggiore afflusso turistico, l’ufficio rimane aperto anche in alcuni giorni festivi con orario 10-13 (ad esempio 1 novembre, 8 e 26 dicembre o in occasione di eventi organizzati in città in cui sono previsti numerosi visitatori che potrebbero aver bisogno di assistenza). L’Ufficio Turismo rimane chiuso i lunedì non festivi e il 25 dicembre, mentre prevede un orario ridotto (solo il mattino con orario 10-13) nei giorni 24 e 31 dicembre. La ditta aggiudicatrice della gara dovrà provvedere all’apertura dell’Ufficio Turismo per 24 ore settimanali a decorrere dal 1 settembre 2015 fino al 31 dicembre 2015. Per le 9 ore settimanali in eccedenza durante il periodo di orario estivo (dalla terza settimana di giugno alla terza settimana di settembre) il Comune di Jesi provvederà all’apertura dell’Ufficio con il proprio personale. Alla ditta dovrà inoltre essere assicurato un monte ore straordinario per l’apertura in occasione di alcuni giorni festivi (con orario 10-13) in cui si prevede un maggior afflusso turistico per un totale di ulteriori 9 ore nel periodo settembre-dicembre 2015.

LE ATTIVITÀ

L’Ufficio Turismo effettua un’attività di informazione e promozione turistica che si esplica in due attività: il front office, ovvero il contatto con il pubblico e il back office (elaborazione di documenti a valenza turistica, organizzazione di manifestazioni, raccolta e analisi dati statistici, gestione e aggiornamento dei database, del sito www.turismojesi.it ecc). Queste attività vengono svolte secondo modalità stabilite annualmente con l’Amministrazione Comunale

ATTIVITÀ DI BASE

Le attività di base sono l’accoglienza del pubblico e l’attività organizzativa.

ACCOGLIENZA DEL PUBBLICO

L’attività di accoglienza e promozione turistica prevede:

- la gestione di un fondo documentario e la diffusione di materiale promozionale su Jesi nonché sulle altre città e siti di interesse della Provincia di Ancona e della Regione Marche
- la gestione e il regolare aggiornamento delle informazioni sulle strutture ricettive, ristoranti, musei, monumenti e luoghi di visita della città
- realizzazione mensile del calendario degli eventi che si svolgono in città e la sua diffusione ai cittadini, alla stampa, ai siti internet specializzati in eventi, alle strutture ricettive, al Servizio Turismo della Regione Marche e agli IAT regionali.
- fornitura credenziali di accesso al servizio pubblico “Jesi Wi-Fi” per utenti stranieri

ATTIVITA' ORGANIZZATIVA

- Ideazione, realizzazione e aggiornamento sia in italiano che in lingue straniere del materiale illustrativo sulla città per informare gli utenti e valorizzare al meglio il patrimonio monumentale, storico e naturale di Jesi
- gestione e aggiornamento del sito www.turismojesi.it
- attività di valorizzazione e sviluppo turistico attraverso la collaborazione con gli operatori del settore per dare loro assistenza tecnica e operativa nell'utilizzo dei gestionali dell'Osservatorio Regionale del Turismo della Regione Marche
- accoglienza di giornalisti italiani e stranieri per promuovere la città di Jesi (anche in collaborazione con il Servizio Turismo della Regione Marche)
- partecipazione all'organizzazione di eventi a valenza turistica: la Notte dei Musei, palio di San Floriano ecc.
- partecipazione a fiere turistiche
- raccolta e analisi statistica delle presenze presso l'ufficio
- coordinamento della Consulta del Turismo
- coordinamento dei gemellaggi con le città di Waiblingen e Mayenne

GLI SPAZI E LE ATTREZZATURE

L'Ufficio Turismo è ubicato in Piazza della Repubblica, 9/a su una superficie di 45mq. Dispone di uno spazio per l'accoglienza del pubblico e di uno spazio per l'attività organizzativa. L'attrezzatura informatica è costituita da 2 computer con stampante, fotocopiatrice, fax e accesso a internet

GLI UTENTI

L'Ufficio Turismo si rivolge a un'utenza locale, nazionale e straniera. I servizi erogati e il materiale fornito sono gratuiti.

IL PERSONALE

L'operatore preposto all'Ufficio Turismo deve avere diverse competenze:

- di addetto allo sportello, all'attività organizzativa e di redazione delle informazioni
- ottima conoscenza di tre lingue straniere (inglese, francese e tedesco)
- ottima conoscenza della storia, dei musei, monumenti e luoghi d'interesse della città di Jesi e della Regione Marche
- buona conoscenza delle leggi regionali e nazionali in materia di turismo
- buona conoscenza del territorio, delle sue espressioni, del mondo istituzionale e buona capacità di rapportarsi con esso
- buona conoscenza dei mezzi informatici e di tutti i programmi del pacchetto Office attualmente utilizzati dal servizio per il reperimento, la redazione e la diffusione delle informazioni, nonché per l'aggiornamento del sito www.turismojesi.it e dei gestionali dell'Osservatorio Turismo della Regione Marche (Istrice).

Per l'Ufficio Turismo l'operatore deve essere in possesso di laurea ed esperienza documentata di almeno un anno nel settore specifico del servizio oggetto di gara oppure in alternativa di diploma di

scuola media superiore ed esperienza documentata di almeno tre anni nel settore specifico.

DOCUMENTAZIONE

Si richiede una relazione finale sull'andamento del servizio, corredata da dati su: organizzazione adottata, utenza (numero e tipologia), iniziative svolte ed i risultati raggiunti, contatti e collaborazioni con gli altri soggetti del territorio a vario titolo interessati ai servizi suddetti, lavoro svolto in termini di back office, programmazione, coordinamento ecc.

Allegato B- Personale attualmente impiegato nell'appalto

1 operatore part-time livello D1 - data di assunzione: 2015

Contratto applicato: Contratto Nazionale delle Cooperative Sociali



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 Aprile 2008 n.81

*GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI
DI LAVORO*

Allegato C al Capitolato

Comune di JESI
Servizio Polo Culturale

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI
(D.U.V.R.I.)**

**Appalto per la
gestione del servizio informativo presso
UFFICIO TURISMO – IAT**

Firme:

COMMITTENTE	IMPRESA APPALTATRICE	REVISIONE N.	DATA
Comune di Jesi Servizio Polo Culturale	----- -----	01	Luglio 2015

SOMMARIO

1. SEZIONE DESCRITTIVA.....	3
1.1. Ente committente.....	4
1.1.1. Organigramma della sicurezza.....	4
1.2. Contratto.....	5
1.3. Impresa appaltatrice.....	5
1.4. Organigramma della sicurezza.....	5
1.4.1. Requisiti di Idoneità e capacità tecnico professionale.....	5
1.4.2. Personale impiegato nell'esecuzione della contratto.....	6
1.4.3. Diritto di controllo.....	6
1.4.4. Eventuali imprese subappaltatrici.....	6
1.4.5. Informativa ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b del D.lgs. 81/2008.....	6
1.4.6. Informazioni ai sensi dell'art. 26 comma 2 lettera b del D.lgs. 81/2008.....	7
1.4.7. Sopralluogo congiunto – Verbale di sopralluogo.....	7
1.5. Descrizione del servizio oggetto del contratto.....	7
1.6. Locali dove debbono essere svolti i servizi.....	9
1.7. Attività svolte dal committente o da altro personale nell'area oggetto dell'intervento.....	10
1.8. Rischi presenti nelle aree oggetto dell'intervento.....	10
1.9. D.p.i. necessari agli addetti delle ditte esterne che intervengono nell'area durante le operazioni.....	12
1.10. Disponibilità servizi.....	12
2. SEZIONE VALUTAZIONE ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE.....	12
2.1. Costi relativi alla sicurezza.....	15
3. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	16
3.1. Misure di sicurezza di carattere generale:.....	16
3.2. PREVENZIONE INCENDI ED EVACUAZIONE.....	16
3.3. PRIMO SOCCORSO.....	17
4. FIRME.....	18
5. ALLEGATI.....	19

1. SEZIONE DESCRITTIVA

Documento redatto ai sensi dell'articolo 26 del D. lgs. 81 del 9 aprile 2008.

Di seguito si forniscono alcune **definizioni** riconducibili ai soggetti e alle tipologie contrattuali che possono intercorrere in caso di affidamento a terzi di lavori, servizi e/o forniture.

Definizioni generali

- Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.
- Impresa appaltatrice: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'impresa appaltatrice a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- Interferenze: circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'impresa appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.
- DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze
- Costi per la sicurezza: costi necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, distinti dall'importo a base d'asta e non soggetti a ribasso.
- Supervisore dell'appalto committente: è la persona fisicamente designata dal Datore di lavoro/dirigente del committente della gestione operativa dell'appalto.
- Referente dell'impresa appaltatrice: Responsabile dell'impresa appaltatrice per la conduzione dei lavori con lo specifico incarico di collaborare con il Supervisore dell'appalto committente per promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro.
- Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).
- Convenzione: la convenzione è un accordo tra due o più soggetti (persone fisiche, enti, stati ecc.) con cui si disciplinano i reciproci rapporti



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 Aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI
DI LAVORO

1.1. Ente committente

COMUNE DI JESI

Servizio Polo Culturale

P.zza Indipendenza, 1 – 60035 Jesi (AN)

Tel. 0731.538402 - Fax. 0731/538328

E-mail: protocollo.comune.jesi@legalmail.it

1.1.1. Organigramma della sicurezza

Datore di lavoro	Arch. Francesca Sorbatti (Dirigente Area Servizi Tecnici)
Responsabile R.S.P.P.	In corso di nomina (Rif. Adesione Convenzione CONSIP: determinazione n. 708 del 18.06.2015) (Resp. Procedimento: Geom. L. Vecchioni – determinazione n. 288 del 26.03.2013)
Preposto	Dott.ssa Susetta Bonvini (Capoufficio "Musei, cultura e turismo")
Dirigente	Dott. Mauro Torelli (Dirigente "Servizio Polo Culturale")
Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (RLS)	Sig. Enrico Cesaroni Sig. Dorian Squadroni Sig.a Romina Quarchioni
Medico Competente	Dott.ssa Ilaria Tatò (Medica Sud S.r.l.)

In caso di emergenza informare il personale del Comune e chiamare i mezzi di soccorso esterni (**Vigili del Fuoco al numero 115 o Pronto Soccorso 118**) e **informare il Committente al seguente n. 0731-5381 (centralino Comune di Jesi).**

1.2. Contratto

- Riferimenti del contratto

determinazione dirigenziale n. 861 del 31/7/2015

- Validità della Contratto

Quattro mesi dalla data di sottoscrizione, rinnovabile

- Tipologia di Contratto

Lavori

Servizi

Forniture

- Referente del Contratto

Dott. Torelli Mauro (Dirigente Servizio Polo Culturale)

- Edifici o aree in cui verranno svolti i servizi:

UFFICIO TURISMO Piazza della Repubblica – Jesi (An)

1.3. Impresa appaltatrice

Impresa appaltatrice:

Sede legale:

Legale Rappresentante:

1.4. Organigramma della sicurezza

Prima dell'inizio delle attività previste nel Contratto, il Legale rappresentante dell'impresa appaltatrice dovrà comunicare i seguenti nominativi:

Datore di Lavoro:

RSPP:

Preposto:

RLS:

Medico Competente:

1.4.1. Requisiti di Idoneità e capacità tecnico professionale

Il possesso dei requisiti di idoneità professionale e della capacità tecnico professionale dell'Impresa, ai sensi rispettivamente degli artt. 39 e 42 del D.P.R. 163/2006 e s.m.i. , è attestato dal Legale rappresentante dell'Impresa concorrente mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. da presentarsi all'atto della domanda di partecipazione.

L'Ente committente, prima dell'affidamento del servizio, procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni ai sensi della normativa vigente.

1.4.2. Personale impiegato nell'esecuzione del contratto

Il Legale Rappresentante dell'Impresa appaltatrice, di seguito denominata impresa, prima dell'inizio del servizio deve comunicare (Allegato 1), il nominativo della persona che verrà impiegata nel servizio oggetto del contratto e dell'/degli eventuale/i suo/i sostituto/i.

L'elenco di tali nominativi dovrà essere allegato al presente documento all'atto della sottoscrizione del contratto.

L'ingresso ai locali della committenza nella sede in questione verrà consentito solo al personale il cui nominativo sia stato formalmente comunicato come sopra indicato e che sia munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità dello stesso ed indicante il Datore di Lavoro secondo quanto riportato nell'art.26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

1.4.3. Diritto di controllo

Il Comune potrà procedere in qualsiasi momento al controllo dei documenti dell'impresa appaltatrice, da cui possa evincersi l'ottemperanza da parte di quest'ultima alle obbligazioni dei punti precedenti.

1.4.4. Eventuali imprese subappaltatrici

Non previsto.

1.4.5. Informativa ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b del D.lgs. 81/2008

Il Comune di JESI fornisce all'Impresa appaltatrice informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il personale dell'Impresa appaltatrice viene formato prima dell'avvio del contratto sui percorsi di esodo, il punto di raccolta e l'ubicazione delle dotazioni antincendio. Tale formazione deve essere preventivamente ripetuta in caso di modifica del personale stesso.

1.4.6. Informazioni ai sensi dell'art. 26 comma 2 lettera b del D.lgs. 81/2008

L'impresa appaltatrice è obbligata ad osservare e far osservare a tutto il personale alle dipendenze proprie o di imprese subappaltatrici, tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni relative alla tutela della salute e prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro.

L'impresa appaltatrice è tenuta a redigere la Valutazione dei rischi relativa ai rischi della propria attività, così come previsto dal D.Lgs 81/08.

1.4.7. Sopralluogo congiunto – Verbale di sopralluogo

L'impresa appaltatrice contestualmente all'inizio del servizio, provvederà ad eseguire congiuntamente al Preposto, al Dirigente del Servizio e al RSPP del Comune un attento ed approfondito sopralluogo nei luoghi di lavoro (specificati al paragrafo 1.6). Il Verbale congiunto, sottoscritto dai partecipanti, unitamente al presente documento (sez. 4 Firme), evidenzia i rischi connessi nelle aree interessate dal servizio al fine di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie. Il verbale sottoscritto dovrà essere allegato al presente documento (Allegato 2).

1.5. Descrizione del servizio oggetto del contratto

L'Ufficio Turismo del Comune di Jesi è un centro di promozione della città di Jesi, del territorio e punto di informazione e accoglienza non solo per i visitatori italiani e stranieri ma anche per i cittadini che desiderano essere informati sulle attività promosse dall'Ente. L'ufficio, aperto al pubblico dal mese di luglio 2006, dal 09/08/2011 è stato riconosciuto dalla Provincia di Ancona (prot. n. 28267) come punto di Informazione e Accoglienza Turistica (Punto IAT). I locali sono ubicati al piano terra del Teatro Pergolesi in Piazza della Repubblica.

Le attività dell'Ufficio Turismo-IAT sono quelle di front office informativo e back office organizzativo. Si evidenziano in particolare

- attività di accoglienza del pubblico;
- distribuzione di materiale informativo e divulgativo;
- rilevazioni ed indagini statistiche;
- collaborazione in iniziative promozionali e campagne informative;
- ideazione, realizzazione e aggiornamento in italiano e lingue straniere di materiale illustrativo sulla città
- organizzazione press tour
- supporto al funzionamento della Consulta del Turismo
- supporto nel coordinamento dei gemellaggi con le città di Waiblingen e Mayenne
- partecipazione a fiere turistiche
- attività accessorie che si rendessero necessarie nel periodo di validità del contratto.

SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI PER AREA

1.6. Locali dove debbono essere svolti i servizi

L'impresa appaltatrice svolgerà il servizio nei locali dell'ufficio turismo considerati idonei allo svolgimento dello stesso. L'eventuale difformità degli stessi rispetto alle vigenti disposizioni di Igiene e Sicurezza, viene ristabilita dal Comune di Jesi.

LUOGO DI LAVORO	DESTINAZIONE D'USO	NOTE
UFFICIO TURISMO Piazza della Repubblica – Jesi (An)	UFFICIO	-

Il Comune inoltre provvede all'espletamento delle pratiche presso gli Enti preposti (AUSL, ISPESL ed eventualmente VV.F. per richiesta nulla – osta preventivo) nel rispetto della normativa vigente.

1.7. Attività svolte dal committente o da altro personale nell'area oggetto dell'intervento

Le attività previste dal progetto di appalto per quanto riguarda l'Ufficio Turismo, sono relative

- al rilascio di:

- informazioni ai turisti sia in italiano che in lingua straniera, sui principali siti di interesse turistico, su eventi organizzati in città e sui principali servizi presenti a Jesi e nel territorio;
- opuscoli e mappe gratuite in diverse lingue;
- assistenza nell'organizzazione della visita dei principali luoghi di interesse della città.

- all'elaborazione di rilevazioni e indagini statistiche;

- all'organizzazione di attività promozionali e/o di campagne informative su specifiche iniziative culturali e/o turistiche della città.

- all'ideazione, realizzazione e aggiornamento in italiano e lingue straniere di materiale illustrativo sulla città

- all'organizzazione press tour

- al supporto nel coordinamento della Consulta del Turismo

- al supporto nel coordinamento dei gemellaggi con le città di Waiblingen e Mayenne

- alla partecipazione a fiere turistiche

- attività accessorie che si rendessero necessarie nel periodo di validità del contratto.

É possibile occasionalmente prevedere la presenza di altre ditte operanti nell'area per attività di manutenzione.

1.8. Rischi presenti nelle aree oggetto dell'intervento

In tabella seguente è riportata una mappatura del rischio per sede in relazione alle specificità dei luoghi e attività ivi svolte.

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 Aprile 2008 n.81

*GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI
DI LAVORO*

AREA OMOGENEA	UFFICIO TURISMO
Fattori di Rischio per la sicurezza	
Aree di transito/pavimenti	
Spazi di lavoro	
Superfici vetrate	
Porte, vie e uscite di emergenza	
Scale	
Solai, soppalchi	
Macchine	
Rischio investimento	
Immagazzinamento	
Rischio elettrico	
Apparecchi a pressione	
Impianti termici	
App. di sollevam. e mezzi di trasporto	
Rischi di incendio ed esplosione	
Rischi chimici	
Rischi per la salute	
Esposizione ad agenti chimici	
Esposizione ad agenti cancerogeni	
Esposizione ad agenti biologici	
Ventilazione e climatizzazione	
Esposizione a rumore e vibrazioni	
Microclima termico	
Esposizione a radiazioni ionizzanti	

1.9. D.p.i. necessari agli addetti delle ditte esterne che intervengono nell'area durante le operazioni

Allo stato attuale e da un'analisi delle attività oggetto di contratto non risulta necessaria l'adozione di DPI .

1.10. Disponibilità servizi

I servizi igienici dell'ente committente sono a disposizione anche del personale dell'Impresa appaltatrice.

2. SEZIONE VALUTAZIONE ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE -

Si riportano di seguito le eventuali interferenze individuate e le misure tecnico organizzative volte alla eliminazione delle stesse.

L'incaricato del R.S.P.P., in occasione dell'elaborazione del DUVRI relativo al lotto n. 4 del progetto "Nuova Linfa ai Musei Jesini", non ha individuato alcun rischio interferenziale.

In occasione della prima riunione di coordinamento il Datore di Lavoro, il R.S.P.P. e il Preposto dell'Impresa appaltatrice, potranno integrare l'analisi delle interferenze all'interno del verbale di riunione.

Si precisa che tale valutazione e le relative misure di prevenzione e protezione riguardano unicamente i rischi legati alle interferenze, mentre ogni impresa appaltatrice resta responsabile dell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione da parte dei propri dipendenti in relazione alla propria specifica attività.

Si precisa, inoltre, che al Datore di Lavoro dell'impresa appaltatrice spetta anche l'obbligo della vigilanza sull'adozione delle misure individuate per l'eliminazione delle interferenze da parte dei suoi dipendenti e delle eventuali ditte in subappalto.

Si intendono per interferenti le seguenti tipologie di rischi:

- Tipo A: esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'impresa appaltatrice, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'impresa appaltatrice;

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 Aprile 2008 n.81

*GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI
DI LAVORO*

- Tipo B: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di imprese appaltatrici diversi;
- Tipo C: immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'impresa appaltatrice;
- Tipo D: derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 Aprile 2008 n.81

*GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI
DI LAVORO*

ATTIVITÀ ESEGUITA	SOGGETTI INTERESSATI	AREA	RISCHI INTERFERENTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	COSTO DELLA MISURA (€)
Il personale dell'Impresa appaltatrice svolgerà prevalentemente attività di front-office informativa e back office organizzativa	<ul style="list-style-type: none">- Personale impresa appaltatrice- Dipendente comunale- Visitatori	UFFICIO TURISMO	-	-	-

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 Aprile 2008 n.81

*GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI
DI LAVORO*

Qualora l'Impresa appaltatrice rilevi eventuali rischi interferenziali dovrà tempestivamente comunicarlo al Committente per consentire la revisione del presente documento.

Il presente documento costituisce parte integrante del contratto e va aggiornato in funzione dell'evoluzione del servizio.

2.1. Costi relativi alla sicurezza

In riferimento ad eventuali rischi interferenziali individuati, sono di competenza comunale i costi relativi alla sicurezza, riferibili all'attuazione delle misure di prevenzione degli infortuni, compresi gli eventuali indumenti di protezione e le eventuali attrezzature che saranno poste in essere per l'esecuzione del servizio.

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE PER IL PERIODO CONTRATTUALE	COSTO PER LA SICUREZZA
Sopralluogo per la visione dei locali e delle attrezzature dell'Ufficio Turismo e riunione di Cooperazione e Coordinamento tra i responsabili della ditta Committente e della ditta Aggiudicataria (Art. 26, comma 2, D.Lgs. 81/2008) per l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, al fine di evitare e/o limitare i rischi di interferenze	2 ore € 50,00 ora Subtotale: € 100,00
TOTALE ONERI SPECIFICI DELLA SICUREZZA (costi non soggetti a ribasso)	€ 100,00

All'interno di tali costi non sono compresi i costi per la sicurezza specifici dell'attività propria dell'impresa appaltatrice.

3. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

3.1. Misure di sicurezza di carattere generale:

Il personale dell'Ente committente e dell'impresa appaltatrice in ogni caso dovrà:

- tenere i corridoi e le vie di fuga in generale costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza, sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei;
- garantire che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi;
- prendere visione della posizione dei presidi di emergenza e degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas;
- non creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi;
- collocare attrezzature e materiali, necessari allo svolgimento dell'attività, in modo tale da non poter costituire inciampo: il deposito di materiali non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- e' vietato fumare;
- e' vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Dirigente del Servizio;
- le attrezzature devono, in ogni caso, essere conformi alle norme in vigore mentre le sostanze chimiche pericolose devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.

3.2. PREVENZIONE INCENDI ED EVACUAZIONE

Il personale dell'impresa appaltatrice deve coordinare la propria attività con il dipendente comunale in merito al comportamento da tenere in caso di emergenza ed evacuazione.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 Aprile 2008 n.81

GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI
DI LAVORO

In caso di percezione di un potenziale pericolo il personale dell'Impresa appaltatrice deve avvertire immediatamente il dipendente comunale.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie e da segnaletica di sicurezza esposte nei luoghi di lavoro (ove previsto);
- gli estintori sono segnalati da idonea segnaletica e installati in numero e posizione adeguati;
- I dipendenti comunali che di volta in volta saranno impiegati in questo servizio, sono stati regolarmente formati nell'ambito della gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. Il personale dell'Impresa appaltatrice dovrà conformarsi alle indicazioni del dipendente comunale, integrando le proprie procedure con quelle specifiche del luogo di lavoro;
- partecipare in modo coordinato all'annuale prova di evacuazione.

Non sarà consentito al personale appartenente all'Impresa appaltatrice di prendere decisioni in merito alla disattivazione/attivazione di impianti, apportare modifiche al layout dei locali, interferire con gli impianti o manomettere gli stessi, ecc...

Il personale appartenente all'Impresa appaltatrice sarà reso edotto sulle procedure di evacuazione, contenute nei relativi Piani di Intervento, che dovrà rendere applicative sia in caso di esercitazioni sia durante i casi di reale emergenza. Le istruzioni saranno impartite dal Coordinatore dell'emergenza individuato presso ciascun edificio sede del servizio.

3.3. PRIMO SOCCORSO

Il personale dell'Impresa appaltatrice deve coordinare la propria attività con il dipendente comunale in merito al comportamento in caso di emergenza legata al primo soccorso.

Nel caso che l'incidente/infortunio avvenga nella sede del servizio, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere la propria attività e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni.



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 Aprile 2008 n.81

**GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI
DI LAVORO**

4. FIRME

PRESA VISIONE DEL DOCUMENTO

DATORE DI LAVORO <i>Ente Committente Comune di Jesi (AN)</i>	
DIRIGENTE <i>del Servizio Polo Culturale Comune di Jesi (AN)</i>	
PREPOSTO <i>dell'Ufficio Musei, Cultura e Turismo Comune di Jesi (AN)</i>	
R.S.P.P. <i>Ente Committente Comune di Jesi (AN)</i>	
DATORE DI LAVORO <i>dell'Impresa appaltatrice</i>	
PREPOSTO <i>dell'Impresa appaltatrice</i>	
R.S.P.P. <i>dell'Impresa appaltatrice</i>	
DATA __/__/__	

5. ALLEGATI

ALLEGATO 1 - Nominativi del personale che verrà impiegato nel servizio oggetto del

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

Art.26 comma 3 D.Lgs 9 Aprile 2008 n.81

*GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E D'OPERA ALL'INTERNO DEI LUOGHI
DI LAVORO*

contratto (rif. Paragrafo 1.4.2.)

ALLEGATO 2 - Verbale congiunto, sottoscritto dai partecipanti (rif. Paragrafo 1.4.7.)

ISTANZA DI AMMISSIONE

L'istanza di ammissione di cui al presente modello deve essere compilata e sottoscritta
- dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo;
- dal legale rappresentante della mandataria/capogruppo nel caso di concorrenti costituiti o associati in RTI o consorzio;
- da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) nel caso di imprese da associarsi o da consorziarsi.

Spett.le Comune di JESI

OGGETTO: GARA INFORMALE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 20 E 27, DEL D.IGS. 163/2006 E S.M.I., PER AFFIDAMENTO IN APPALTO DELL'UFFICIO TURISMO – IAT DEL COMUNE DI JESI - CODICE CIG ZD71595CE4

Il sottoscritto _____
nato a _____, il _____, residente nel Comune di _____,
Provincia _____, Stato _____, Via/Piazza _____,

in qualità di

rappresentante legale

procuratore giusta _____

della _____, con sede nel
Comune di _____, Provincia _____,
Stato _____, Via/Piazza _____, con
codice fiscale numero _____ e con partita I.V.A. numero
_____, telefono _____, fax _____;

CHIEDE

di partecipare alla procedura in oggetto come

(in caso di concorrente singolo)

imprenditore individuale, anche artigiano / società commerciale / società cooperativa [lettera **a**) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006];

ovvero

consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro costituito a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, / consorzio tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443 [lettera **b**) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006]

ovvero

consorzio stabile, costituito anche in forma di società consortile ai sensi dell'articolo 2615- ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36, [lettera **c**) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006]

ovvero

consorzio di cooperative sociali di cui alla legge 381/1991;

(in caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE)

capogruppo di un raggruppamento temporaneo di concorrenti o di un consorzio ordinario di concorrenti o di un GEIE di cui alle lettere d), e), f) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ovvero

mandante di un raggruppamento temporaneo di concorrenti o di un consorzio ordinario di concorrenti o di un GEIE di cui alle lettere d), e), f) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ovvero

operatore economico ai sensi dell'art. 3, comma 22, del D. Lgs. 163/2006 s.m.i. di cui alla lettera f-bis) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

(in caso di aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34, comma 1, lett. e-bis)

impresa aderente al contratto di rete;

ovvero

rappresentante dell'aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete o dei singoli imprenditori, di cui dell'art. 4 ter lett. e) del D.L. n. 5/2009 come convertito con modifiche dalla legge n. 33/2009.

ovvero

aggregazione tra imprese aderenti a contratto di rete dotata di personalità giuridica ai sensi dell'art. 4 quater del D.L. n. 5/2009 come convertito con modifiche dalla legge n. 33/2009

e di essere ammesso alla procedura di cui all'oggetto. A tal fine

DICHIARA

- che ai sensi dell'art. 79, comma 5 quinquies, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si elegge **domicilio** per le comunicazioni al seguente indirizzo:

e si indica quale **numero di fax** per l'invio delle comunicazioni il seguente _____
e quale indirizzo di **pec** il seguente _____.

Ai sensi dell'art. 79, comma 5 bis, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.,

- si autorizza l'utilizzo del fax per tutte le comunicazioni in sede di gara
- si autorizza l'utilizzo dell'indirizzo pec per le comunicazioni in sede di gara;

- che, ai sensi dell'art. 13, co. 5 lett. a), del D.Lgs. 163/2006 e succ. mm.ii. costituiscono segreto tecnico/commerciale le informazioni contenute in _____ in quanto

_____;

- ai fini della interrogazione e richiesta DURC (dichiarare per tutte le imprese in caso di concorrenti che partecipano in forma plurisoggettiva nonché, in caso di concorrente singolo, per le imprese indicate come esecutrici e per le imprese ausiliarie in caso di avvalimento)

Posizione INAIL _____

Posizione INPS _____

CCNL applicato ai propri addetti _____

- di aver esaminato ed accettare, senza riserve, le condizioni contenute nella lettera di invito, nel capitolato speciale, nello schema di contratto e nella documentazione di gara;

- di acconsentire, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, al trattamento dei dati personali contenuti nella documentazione presentata ai fini della presente gara per ogni esigenza connessa con l'espletamento della relativa procedura.

Data _____

FIRMA

NB. Allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità. In tale caso la firma non dovrà essere autenticata, ai sensi del D.P.R. n.445/2000.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEL DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445 CON CUI SI ATTESTA L'INESISTENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C) ed M ter) DEL D.LGS. N. 163/2006 E S.M.I..

La dichiarazione sostitutiva di cui al presente modello Allegato 3 – sezione A deve essere compilata:

- in caso di impresa individuale dal titolare e dal direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo dai soci e dal direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice dai soci accomandatari e dal direttore tecnico;
- in caso di altro tipo di società dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, dal socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci.

Nel caso di concorrenti costituiti da consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., delle aggregazioni fra imprese aderenti al contratto di rete avente personalità giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter e 4-quater, del D.L. n. 5/2009, come convertito con modifiche dalla legge n. 33/2009, nonché di consorzi di cui alla legge 381/1991 la medesima dichiarazione deve essere presentata dai suddetti soggetti relativamente al consorzio partecipante e all'impresa eventualmente designata come esecutrice.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi consorziate o da consorziarsi, ovvero da imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 3, comma 4-ter e 4-quater, del D.L. n. 5/2009, come convertito con modifiche dalla legge n. 33/2009, la medesima dichiarazione deve essere presentata dai suddetti soggetti relativamente ad ogni concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento temporaneo di imprese o il consorzio ordinario di concorrenti o l'aggregazione di imprese di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e) ed e-bis) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

In ogni caso dovrà essere allegata, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Spett.le Comune di JESI

OGGETTO: GARA INFORMALE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 20 E 27, DEL D.LGS. 163/2006 E S.M.I., PER AFFIDAMENTO IN APPALTO DELL'UFFICIO TURISMO – IAT DEL COMUNE DI JESI - CODICE CIG ZD71595CE4

Il sottoscritto _____ codice fiscale n. _____ nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____ con sede in _____ in via _____ n. _____ Cap. _____ che partecipa alla procedura in oggetto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

DICHIARA:

- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67, comma 1, lettere da a) a g), commi da 2 a 8, e dall'art. 76, comma 8, del

medesimo D.Lgs. 159/2011;

- che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

oppure:

- che nei propri confronti sono state emesse le seguenti sentenze di condanna (indicare tutte le condanne penali riportate ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione nei certificati del casellario giudiziale):
-
-

- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure

- che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;¹

Data _____

FIRMA

1

La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art. 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

DICHIARA:

che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

oppure:

che nei propri confronti sono state emesse le seguenti sentenze di condanna (indicare tutte le condanne penali riportate ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione nei certificati del casellario giudiziale):

Data _____

FIRMA

ALLEGATO 3 – sezione C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEL DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445 CON CUI SI ATTESTA, DA PARTE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA CHE PARTECIPA ALLA GARA, L'INESISTENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C) ed M ter) DEL D.LGS. N. 163/2006 IN CAPO AI SOGGETTI TENUTI.

La dichiarazione sostitutiva di cui al presente modello Allegato 3 – sezione C deve essere compilata e sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa partecipante in alternativa alle precedenti sezioni a) e b).

Nel caso di concorrenti costituiti da consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., delle aggregazioni fra imprese aderenti al contratto di rete avente personalità giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter e 4-quater, del D.L. n. 5/2009, come convertito con modifiche dalla legge n. 33/2009, nonché di consorzi di cui alla legge 381/1991 la medesima dichiarazione deve essere presentata dai suddetti soggetti relativamente al consorzio partecipante e all'impresa eventualmente designata come esecutrice.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi consorziate o da consorziarsi, ovvero da imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 3, comma 4-ter e 4-quater, del D.L. n. 5/2009, come convertito con modifiche dalla legge n. 33/2009, la medesima dichiarazione deve essere presentata dai suddetti soggetti relativamente ad ogni concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento temporaneo di imprese o il consorzio ordinario di concorrenti o l'aggregazione di imprese di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e) ed e-bis) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

In ogni caso dovrà essere allegata, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Spett.le Comune di JESI

OGGETTO: GARA INFORMALE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 20 E 27, DEL D.LGS. 163/2006 E S.M.I., PER AFFIDAMENTO IN APPALTO DELL'UFFICIO TURISMO – IAT DEL COMUNE DI JESI - CODICE CIG ZD71595CE4

Il sottoscritto _____ codice fiscale n. _____
nato il _____ a _____
in _____ qualità _____ di _____ legale _____ rappresentante/procuratore _____ dell'impresa

_____ con sede in _____,
che partecipa alla procedura in oggetto, i sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

DICHIARA:

in relazione ai seguenti soggetti:

- che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67, comma 1, lettere da a) a g), commi da 2 a 8, e dall'art. 76, comma 8, del medesimo D.Lgs. 159/2011;

- che non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

oppure:

- che sono state emesse le seguenti sentenze di condanna (indicare tutte le condanne penali riportate ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione nei certificati del casellario giudiziale):

- che non sono stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure

- che, pur essendo stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;²

DICHIARA

inoltre che nell'anno antecedente la data di spedizione della lettera di invito sono cessati dalla carica i seguenti soggetti:

in relazione ai quali si attesta l'inesistenza di una delle cause di esclusione contemplate all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

oppure in alternativa

2

La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art. 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

che nell'anno antecedente la data di spedizione della lettera di invito non vi sono soggetti cessati dalla carica di:

3

Data _____

FIRMA

3

titolare o direttore/i tecnico/i in caso di impresa individuale, socio o direttore/i tecnico/i in caso di società in nome collettivo, socio accomandatario o direttore/i tecnico/i in caso di società in accomandita semplice, amministratore munito di potere di rappresentanza o direttore/i tecnico/i o socio unico, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica di cui al presente modello Allegato 4 deve essere compilata e sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), la dichiarazione sostitutiva di cui al presente modello dovrà essere compilata e sottoscritta dal consorzio, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate in R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti dal rappresentante legale dell'impresa mandataria o capogruppo, nel caso di imprese da associarsi o da consorziarsi la medesima dichiarazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento temporaneo di imprese o il consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e).

In caso di aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34, comma 1, lett. e-bis) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti alla procedura, salvo che le stesse abbiano costituito un organo comune con poteri di rappresentanza ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del D.L. n. 5/2009, come convertito con modifiche dalla legge n. 33/2009, ovvero abbiano acquistato soggettività giuridica ai sensi del successivo comma 4-quater.

Nel caso di offerta prodotta da persona munita di mandato il relativo potere deve risultare, a pena di esclusione, da procura notarile, allegata in copia conforme all'originale o depositata presso pubblici registri di cui vengano indicati gli estremi.

Spett.le Comune di JESI

OGGETTO: GARA INFORMALE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 20 E 27, DEL D.LGS. 163/2006 E S.M.I., PER AFFIDAMENTO IN APPALTO DELL'UFFICIO TURISMO – IAT DEL COMUNE DI JESI - CODICE CIG ZD71595CE4

Il sottoscritto _____
nato a _____, il _____, residente nel Comune di _____,
Provincia _____, Stato _____,

Via/Piazza _____, in qualità di

rappresentante legale

procuratore giusta _____¹

della Ditta _____, con sede
nel Comune di _____, Provincia _____,
Stato _____, Via/Piazza _____, con
codice fiscale numero _____ e con partita I.V.A. numero _____,

DICHIARA

- che l'offerta tiene conto del costo del lavoro, delle condizioni di lavoro nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori. In particolare dichiara che l'importo per **oneri della sicurezza aziendale è pari a € _____**;
- di accettare incondizionatamente tutte le clausole contenute nel Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati e in particolare l'art. 10 intitolato "Rispetto delle norme contrattuali e dei rapporti con il personale".

_____ 1
Indicare gli estremi della procura che deve necessariamente essere allegata in originale o copia conforme;

E SI OBBLIGA

in caso di aggiudicazione a fornire le prestazioni di cui al capitolato speciale d'appalto, offrendo un ribasso del

_____ (CIFRE)

_____ (LETTERE)

rispetto al importo posto a base di gara al netto degli oneri specifici DUVRI pari ad € 100,00.

Data _____

FIRMA

REPERTORIO N°

OGGETTO: CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO
DELLA GESTIONE DELL'UFFICIO TURISMO DEL COMUNE DI
JESI. PERIODO 01.09.2015/ 31/12/2015. IMPORTO €
.....più IVA

L'anno **Duemilaquindici** addì del mese di
.....

...../...../2015

TRA

a) Dott. nato a il il quale
interviene al presente atto ed agisce esclusivamente in rappresentanza
del Comune di Jesi - Cod. Fisc. 00 135 880 425, nella sua qualità di
Dirigente dei Serviziin forza di decreto sindacale n.
..... del ai sensi dell'art. 107 del T.U.E.L. e dell'art. 57
del vigente Statuto comunale ed in esecuzione della determinazione n.
..... del ;

b) Il Sig. nato a il domiciliato
per la carica presso la sede legale della Ditta che rappresenta, il quale
interviene nella sua dichiarata qualità di della
Ditta con sede in Via,
Cod. Fisc. e n. di iscrizione alla C.C.I.A.A. di e quindi in nome
e per conto della Ditta stessa;

SI PREMETTE

-che con determinazione del Dirigente n.
del furono approvati il Capitolato Speciale di Appalto, la

lettera di invito e lo schema di contratto per l'affidamento della gestione del servizio di gestione dell'Ufficio del Turismo previo esperimento di gara ufficiosa con invito a 5 ditte operanti nel settore ai sensi del combinato disposto dagli artt. 20 e 27 del del D.lgs. 163/2006 e con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo complessivo a base d'asta di € 8.622,60 oltre € 100,00 per oneri per la sicurezza specifici (DUVRI) non soggetti a ribasso, il tutto al netto d'IVA;

- che con determinazione del Dirigente n. del, è stata nominata la Commissione giudicatrice;

- che a seguito di regolare espletamento della gara, articolata in più sedute, con determinazione del Dirigente n. del i servizi sono stati definitivamente aggiudicati alla Ditta che ha totalizzato complessivamente Punti ed offerto il prezzo complessivo di € oltre € 100,00 per oneri per la sicurezza specifici (DUVRI) non soggetti a ribasso, il tutto al netto d'IVA;

CHE è stato acquisito agli atti d'ufficio il DURC in data attestante la regolarità contributiva del suddetto appaltatore;

CHE ai sensi e per gli effetti dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D. Lgs 159/2011 l'Ente Appaltante è esonerato dalla richiesta della documentazione antimafia di cui all'art. 84 del predetto Decreto;

- che si è proceduto ad inviare gli esiti di gara, per la loro pubblicazione, all'Albo pretorio e sul sito Internet del Comune di Jesi ;

- CHE la spesa complessiva è stata imputata come previsto nella citata

determinazione n. /2015 ;

- CHE ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. l'avvenuta aggiudicazione definitiva è stata comunicata alle ditte partecipanti con nota prot. n. ----- del ----- in data ----- e che, pertanto, risulta ad oggi interamente decorso il termine dilatorio per la stipula del contratto di cui all'art. 11, comma 10, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

- che volendosi ora, pertanto, stipulare regolare contratto con la prenominata Ditta, fra le suddette parti si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 2 - Il Comune di Jesi, come sopra rappresentato, dà e concede alla Ditta che nella persona del suo legale rappresentante accetta, l'appalto per la gestione dell'Ufficio del Turismo, per la durata di mesi quattro con decorrenza per l' importo complessivo di €, oltre ad € 100,00 per oneri della sicurezza specifici (DUVRI), il tutto al netto d'I.V.A..

Il presente contratto, alla scadenza, potrà essere rinnovato per un ulteriore periodo di quattro mesi, agli stessi prezzi, patti e condizioni nonché prorogato nelle eventuali more del completamento delle procedure per una nuova assegnazione dei servizi con le modalità di cui all'art. 2 del Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 3 - L'appalto viene concesso subordinatamente alle condizioni, pattuizioni e norme tutte contenute nel presente contratto e nel

Capitolato Speciale d'Appalto approvato con determinazione n. del capitolato che, sottoscritto dalle parti, si intende qui riportato e trascritto integralmente ad ogni fine probatorio e documentale e viene depositato agli atti del Servizio Attività Culturali ed Educative.

Il servizio dovrà altresì essere svolto conformemente all'offerta - progetto presentata dalla Ditta appaltatrice in sede di gara che viene qui richiamata ed è depositata agli atti del Servizio Attività Culturali ed Educative Ufficio del Responsabile del Procedimento.

ART. 4 - La Ditta appaltatrice dimostra, ai sensi dell'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto, esibendo polizza assicurativa n. e appendice n., rilasciata dalla in data di possedere copertura per un massimale unico di €per anno e per sinistro senza alcun limite per danni a persone, animali o cose e senza applicazione di franchigie e scoperti.

ART. 5 – La Ditta dovrà applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi anzidetti.

ART. 6 - E' fatto divieto all'appaltatore di subappaltare il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto. E' vietata in modo assoluto la cessione del presente contratto, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART. 7 – Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti, in relazione al presente contratto, resta inteso tra le parti la

competenza del Foro di Ancona con rinuncia di qualsiasi altro, come previsto dall'art. 21 del Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 8 - Il presente contratto è immediatamente impegnativo per entrambe le parti .

ART. 9 - Tutte le spese relative all'appalto e al presente contratto inerenti e conseguenti sono a carico dell'appaltatore.

ART. 10 – Il presente contratto verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 131/1986.

Ai fini fiscali i contraenti dichiarano fin d'ora che le prestazioni di cui al presente atto sono soggette ad I.V.A..

Art. 11 - L'appaltatore, con il presente contratto, dichiara di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 Agosto 2010 n. 136 e ss. mm. ii. A tal fine, l'Amministrazione indica i codici relativi al presente affidamento:

CIG:

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Ancona della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 12 – Le parti si danno reciprocamente atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 9/bis della Legge 13/08/2010 n. 136, e ss.mm.ii., costituisce causa di risoluzione del presente contratto il mancato utilizzo, per le transazioni conseguenti l'esecuzione dello stesso, del bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

ART. 13 - Il Comune di Jesi, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, informa l'appaltatore che tratterà i dati contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, delle attività e dell'assolvimento degli obblighi previsti da una norma di legge o di regolamento.

ART. 14 - I collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa aggiudicataria sono tenuti al rispetto, in quanto compatibili, degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con D.P.R. n.62/2013 e del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Jesi approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 32 del 30/01/2014, che viene consegnato all'appaltatore il quale con la firma del presente contratto ne da ricevuta.

La violazione dei suddetti obblighi comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione della violazione la stessa sia ritenuta grave.

ART. 15 – Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si fa rinvio alle Leggi e ai Regolamenti in materia che si applicano per il servizio in oggetto, in particolare al D.Lgs.163/2006 e D.P.R. 207/2010 per quanto attiene alla esecuzione del servizio e alle norme del C.C. .

Letto, confermato e sottoscritto

COMUNE DI JESI–Dirigente

LA DITTA



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI E EDUCATIVE

Spett.le
[nome ditta]

**OGGETTO: GARA INFORMALE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 20 E 27, DEL D.LGS. 163/2006 E S.M.I., PER AFFIDAMENTO IN APPALTO DELL'UFFICIO TURISMO – IAT DEL COMUNE DI JESI.
CODICE CIG ZD71595CE4**

In esecuzione della determina dirigenziale n. --- del ----- si invita codesta Spett.le Ditta a voler far pervenire la propria migliore offerta per l'affidamento in appalto del servizio di gestione dell'Ufficio Turismo – IAT del Comune di Jesi, come individuato e meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto e relativi allegati.

In considerazione di ciò, i soggetti interessati dovranno formulare la propria offerta, redatta in lingua italiana, alle condizioni, termini e modalità di seguito descritti:

ART. 1 – STAZIONE APPALTANTE

Comune di Jesi - Piazza Indipendenza n. 1 - 60035 – JESI (AN)
Area Servizi al cittadino e alle imprese – Servizio Attività Culturali ed Educative
Telefono 07315381 - Telefax 0731538328
Indirizzo internet: www.comune.jesi.an.it
posta elettronica (e-mail) protocollo.comune.jesi@legalmail.it
Responsabile del procedimento: dott. Mauro Torelli

ART. 2 – OGGETTO, DURATA E VALORE DELL'APPALTO

La presente procedura ha ad oggetto l'affidamento in appalto della gestione dell'Ufficio Turismo – IAT del Comune di Jesi ai sensi degli artt. 20 e 27 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., come individuato e meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto e relativi allegati. CPV 92610000.

La durata dell'appalto è stabilita in mesi quattro dal 01/09/2015 al 31/12/2015 e potrà essere anticipatamente risolta, rinnovata e/o prorogata per il periodo e con le modalità di cui all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

Il valore presunto dell'appalto è stimato in complessivi Euro 8.622,60 per sei mesi (Iva esclusa) oltre Euro 100,00 per oneri della sicurezza specifici DUVRI , non soggetti a ribasso, iva esclusa.

ART. 3 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto per la gestione del servizio oggetto di gara sarà affidato ai sensi del combinato disposto degli artt.20 e 27 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i. mediante gara ufficiosa con invito a 5 ditte operanti nel settore con il criterio dell'offerta giudicata economicamente più vantaggiosa. La valutazione delle offerte sarà effettuata da una commissione giudicatrice, appositamente nominata. La commissione valuterà le offerte in base ai seguenti criteri:

Progetto tecnico: max punti 60

Offerta economica: max punti 40

PROGETTO TECNICO (fino a 60 punti):

Il progetto tecnico dovrà rispondere alle caratteristiche degli utenti e agli obiettivi dell'Ente committente avendo come traccia l' allegato "A"

Lo stesso sarà valutato dalla Commissione giudicatrice in base ai criteri e sub-criteri di seguito elencati

1. Organizzazione del servizio (fino a punti 40):

a) Organizzazione della giornata e gestione dell'utenza, specificando le soluzioni per attività di accoglienza (front office) e attività organizzativa (back office) - (fino a punti 30).

Su questo elemento la Commissione attribuirà il punteggio tenendo conto dei seguenti criteri:

1. valutazione dell'efficienza delle soluzioni proposte per l'accoglienza e l'attività organizzativa sulla base delle linee guida indicate (fino a punti 25);

2. qualità e quantità dei progetti aggiuntivi e integrativi rispetto a quelli minimi indicati nelle linee-guida (1 punto per ogni progetto ritenuto valido ed idoneo fino a massimo 5 punti);

b) Modalità di programmazione, verifica, documentazione e uso degli strumenti di valutazione della qualità erogata e percepita del servizio (fino a punti 10).

Su questo elemento la Commissione attribuirà il punteggio tenendo conto della qualità, quantità, efficacia e frequenza degli strumenti specifici di programmazione, documentazione, valutazione, ecc. adottati oltre quelli già previsti.

2) Personale (fino a punti 10):

Su questo elemento la Commissione attribuirà il punteggio tenendo conto delle qualifiche, titoli di studio, esperienze professionali del personale in servizio in particolare verrà attribuito il seguente punteggio:

- 1 punto per ogni titolo di studio o specializzazione attinente il servizio prestato e/o anno di esperienza in più dell'operatore addetto al servizio e del suo eventuale sostituto rispetto al minimo previsto. Verranno valutati fino ad un massimo di due curricula;

3) Eventuali attività migliorative del servizio proposte (fino a punti 10)

Su questo elemento la Commissione attribuirà il punteggio tenendo conto della qualità, quantità, efficacia e frequenza delle iniziative migliorative proposte.

Per favorire l'esame dell'elaborato tecnico, si suggerisce di compilare un indice con indicazione dei titoli degli argomenti trattati come sopra indicati. Ogni condizione dichiarata dalla Ditta e a cui sia stato attribuito un punteggio, costituisce obbligazione contrattuale per la ditta stessa nel caso risulti aggiudicataria dei servizi in appalto.

Al fine di consentire la verifica dell'omogeneità e della coerenza dei giudizi espressi dalla Commissione viene predefinita la seguente griglia dei valori in riferimento ai criteri di cui ai punti: 1.a.1; 1.b; 3.

Giudizio	Coefficienti
Eccellente	1
Ottimo	0,90
Buono	0,80
Discreto	0,70

Sufficiente	0,60
Mediocre	0,50
Insufficiente	0,40
Scarso	0,30
Inadeguato	0,20

I punteggi qualitativi finali attribuiti alle singole offerte verranno troncati alla seconda cifra decimale.

In caso di pluralità di offerte, qualora nessuna offerta abbia ottenuto il punteggio massimo attribuibile all'elemento o sub-elemento da valutare, tale punteggio viene attribuito alla migliore offerta e le altre vengono conseguentemente riparametrate.

L'attribuzione del punteggio complessivo per il progetto tecnico avverrà sommando i punteggi ottenuti per ogni singolo sub-elemento ed elemento come precedentemente indicato.

Le offerte che a seguito della valutazione degli elementi relativi al merito tecnico non raggiungano il punteggio minimo complessivo di 36/60, rispetto al punteggio massimo attribuibile di 60/60, saranno escluse dalla gara in quanto non rispondenti agli standard funzionali, tecnici e qualitativi minimi attesi dalla stazione appaltante.

OFFERTA ECONOMICA (fino a punti 40)

I 40 punti attribuibili complessivamente per l'espletamento del servizio in appalto sono così attribuiti:

- 1) all'offerta con maggiore ribasso verrà attribuito il punteggio massimo di 40 punti.
- 2) alle altre offerte verranno attribuiti punteggi proporzionali secondo la seguente formula: $40 \times \text{ribasso offerto} / \text{ribasso massimo}$.

Per l'attribuzione del punteggio si calcolerà fino alla seconda cifra dopo la virgola, le restanti verranno troncate.

Non saranno ammesse offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni, nè offerte parziali indeterminate o in aumento.

I servizi saranno aggiudicati in favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio complessivo (progetto tecnico + offerta economica). A parità di punteggio, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio sull'offerta tecnica. Qualora anche tali punteggi siano paritari, si procederà mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

L'appalto sarà aggiudicato anche in caso di presentazione di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione Aggiudicatrice.

La Commissione giudicatrice ha la facoltà di valutare la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anomale ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Le determinazioni in merito all'esclusione di offerte giudicate anomale dovranno essere assunte previo contraddittorio con l'offerente.

L'offerta deve riguardare la totalità dei servizi e delle prestazioni oggetto del capitolato. Ogni condizione dichiarata dalla ditta e a cui sia stato attribuito un punteggio, costituisce obbligazione contrattuale per la ditta stessa nel caso risulti aggiudicataria del servizio dato in appalto.

ART. 4 - TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, APERTURA DELLE OFFERTE

- Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore **13,30** del giorno **26/08/2015**

- Indirizzo di ricezione delle offerte: Comune di Jesi – piazza Indipendenza 1 – 60035 JESI;
 - Data di apertura delle buste: il giorno **27/08/2015** alle ore **9,00** presso la residenza Municipale posta in Piazza Indipendenza n. 1 – 60035 JESI
- Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero soggetti dagli stessi delegati.

ART. 5 - NORME DI RIFERIMENTO

La presente procedura riguarda un servizio di cui all'allegato IIB del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed è, pertanto, regolata unicamente dagli artt. 20 e 27 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e dalle ulteriori disposizioni in essi richiamate, da quelle contenute nella presente lettera di invito e relativi allegati, nonché da quelle di cui al D.Lgs. 163/2006 s.m.i. e al D.P.R. 207/2010 e s.m.i. se espressamente richiamate nei predetti documenti di gara.

Il servizio dovrà essere fornito secondo le indicazioni e prescrizioni del capitolato speciale d'appalto e nel rispetto delle norme in materia. Si applicano nella fase di esecuzione del servizio le disposizioni di cui al D.Lgs. 163/2006 s.m.i. e al D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

ART. 6 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA – DIVIETI DI PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti con idoneità individuale o idoneità plurisoggettiva indicati dall'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e i soggetti che intendono riunirsi e/o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 12, del medesimo decreto. In tal caso, costituirà causa di esclusione il mancato impegno, in sede di offerta, per il caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza nelle forme di cui al medesimo art. 37, commi 14 e 15, all'operatore economico indicato come mandatario.

In caso di aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34, comma 1, lett. e-bis), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., le stesse sono ammesse a partecipare alla procedura in base alle modalità dettate dal presente disciplinare per le R.T.I. nonché secondo le modalità di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in quanto compatibili, e, in particolare in base alle modalità dettate dalla Determinazione AVCP n. 3 del 23/04/2013

Qualora i consorzi ordinari di cui alla lettera e) dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. vogliano partecipare alla gara con alcune soltanto delle imprese consorziate, così come risultanti dall'atto costitutivo, queste dovranno vincolarsi attraverso mandato collettivo speciale con rappresentanza irrevocabile, avente le caratteristiche di cui all'art. 37, commi 14 e 15, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., giusta determina dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 11 del 09.06.2004.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. è fatto divieto, **a pena d'esclusione**, di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti o Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora il concorrente abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., a pena di esclusione:

- è vietata l'associazione in partecipazione;
- salvo quanto disposto all'art. 37, commi 18 e 19 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'offerta.

I suddetti soggetti potranno presentare offerta anche in forma associata tra loro con le modalità di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2013 e s.m.i.. Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. è fatto divieto, a pena d'esclusione, di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti o Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora il concorrente abbia partecipato alla gara

medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., a pena di esclusione:

- è vietata l'associazione in partecipazione;

- salvo quanto disposto all'art. 37, commi 18 e 19 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'offerta.

Non è ammesso il ricorso all'avvalimento.

ART. 7 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara e dalla aggiudicazione i soggetti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163/2006 s.m.i.¹ e in ogni altra

1. si riporta di seguito il testo dell'art. 38, comma 1 e 1 bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.:

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'[articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267](#), o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni [\(92\)](#);

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'[articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423](#) o di una delle cause ostative previste dall'[articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575](#); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società [\(93\)](#);

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'[articolo 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE](#); l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima [\(94\)](#);

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#); l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa [\(95\)](#);

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio [\(96\)](#);

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti [\(97\)](#);

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti [\(98\)](#);

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2 [\(99\)](#);

situazione che possa determinare l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione e in particolare dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

Il possesso dei requisiti di cui sopra, attestati dal concorrente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, verrà verificato d'ufficio dalla stazione appaltante in riferimento al concorrente risultato aggiudicatario provvisorio ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva. La mancata comprova dei suddetti requisiti di ordine generale comporterà l'esclusione dalla gara e la revoca dell'aggiudicazione provvisoria già disposta.

ART. 8 - REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO - PROFESSIONALE

Ai concorrenti è richiesta, a pena di esclusione, la seguente capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale:

- possesso di almeno una referenza bancaria attestante l'idoneità economico-finanziaria dell'operatore economico a far fronte agli impegni da assumere in relazione allo specifico appalto;
- aver svolto nell'ultimo triennio almeno uno o più servizi analoghi a quello oggetto di gara per almeno un anno complessivo. Tale circostanza dovrà essere attestata mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenente l'elenco dei servizi analoghi prestati con l'indicazione dell'oggetto, degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., i requisiti di ordine generale dovranno essere posseduti ed attestati dal consorzio e dalla impresa consorziata designata come esecutrice del servizio. I requisiti di ordine speciale dovranno essere posseduti in capo al consorzio.

In caso di R.T.I. e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., i requisiti di ordine generale dovranno essere posseduti da tutte le imprese raggruppate o raggruppande, consorziate o consorziande. I requisiti di ordine speciale dovranno essere posseduti cumulativamente dalla R.T.I. o consorzio, fermo restando che:

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all' [articolo 9, comma 2](#), lettera c), del [decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231](#) o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 36-bis, comma 1](#), del [decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 4 agosto 2006, n. 248 \(100\)](#);

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-*quater*, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA [\(101\)](#).

m-ter) di cui alla precedente lettera *b)* che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'[articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 12 luglio 1991, n. 203](#), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio [\(102\)](#);

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale [\(103\)](#).

1-bis. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'[articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 7 agosto 1992, n. 356](#), o della [legge 31 maggio 1965, n. 575](#), ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario [\(104\)](#).

- ciascuna ditta componente il raggruppamento o consorzio dovrà possedere almeno 1 referenza bancaria;
- l'impresa designata come mandataria dovrà aver svolto almeno 1 o più servizi analoghi a quello di ludoteca per almeno la durata sopra indicata.

I componenti il raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) o Consorzi ordinari di concorrenti o Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE), debbono specificare nell'offerta, a pena di esclusione, le parti del servizio che saranno eseguite da ognuno dei singoli operatori economici riuniti o consorziati.

ART. 9 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di gara deve pervenire entro il termine perentorio stabilito al precedente art. 4 e all'indirizzo di cui al citato art. 4.

Per la consegna del plico sono ammesse tutte le forme, compresa agenzia di recapito autorizzata o a mano. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente anche nell'ipotesi che, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Pertanto, non saranno prese in considerazione le offerte il cui plico sia giunto oltre il termine sopra individuato, pur se spedito dal mittente prima del predetto termine. Allo scopo, farà fede la certificazione dell'addetto alla ricezione. Sarà considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per mancato o ritardato arrivo dell'offerta.

A pena di esclusione l'offerta dovrà essere presentata con le seguenti modalità:

- il plico deve essere necessariamente non trasparente, chiuso e sigillato con forme di chiusura che lascino segni evidenti in caso di effrazione - salvo quanto previsto dall'art. 46, comma 1 bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.mm.ii. - e deve recare all'esterno l'intestazione e l'indirizzo del mittente nonché l'oggetto della gara. Si invitano i partecipanti ad indicare, inoltre, il giorno e l'ora dell'espletamento della stessa e la dicitura "NON APRIRE"

Per le imprese che intendano presentare offerta in Raggruppamento Temporaneo di Imprese o consorzio ordinario di concorrenti o con l'impegno a costituirlo, il plico dovrà riportare, all'esterno, l'intestazione:

- di tutte le imprese raggruppande o consorziande in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dell'impresa mandataria, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o consorzio ordinario di concorrenti costituito prima della presentazione dell'offerta;

- il plico deve contenere al suo interno tre buste, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente: "A - Documentazione", "B - Offerta tecnica" e "C - Offerta economica". Le buste contrassegnate dalla lettera B e C devono essere chiuse e sigillate come sopra a pena di esclusione salvo quanto disposto dal predetto art. 46, comma 1 bis.

BUSTA A "DOCUMENTAZIONE"

Nella busta "A - Documentazione" debbono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) domanda di partecipazione alla gara** in competente bollo redatta preferibilmente secondo il modello allegato alla presente lettera (**Allegato 1 - Modello istanza**). Si invitano le ditte ad indicare nella stessa le informazioni sotto elencate, la cui mancanza non sarà comunque ritenuta motivo di esclusione:

- Domicilio eletto per le comunicazioni ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinquies. Si avverte fin d'ora, che, in caso di mancata indicazione del numero di fax o pec, la Stazione appaltante non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni stesse.

- apposita dichiarazione motivata e comprovata circa l'esistenza di segreti tecnici o commerciali che, ai sensi dell'art. 13, comma 5, lett. a), del medesimo D.Lgs. siano idonei ad escludere il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione all'offerta presentata, al fine di consentire all'Ente di adempiere tempestivamente a quanto previsto dall'art. 79 co. 5 quater del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in materia di accesso. La mancata indicazione della

- predetta causa di esclusione comporterà per la stazione appaltante l'obbligo di consentire il suddetto accesso senza alcuna preventiva comunicazione al controinteressato;
- indicazioni necessarie all'effettuazione della visura/richiesta d'ufficio del DURC;
 - estremi dell'iscrizione al registro delle imprese presso la competente CCIAA;
- 2) copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore;
 - 3) **dichiarazioni sostitutive** ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445 da redigersi in conformità al modello (**Allegato 2 - Dichiarazioni**) allegato alla presente lettera a formarne parte integrante e sostanziale e contenente tutte le dichiarazioni riportate nell'allegato stesso. Alla dichiarazione, in alternativa alla autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.
 - 4) **dichiarazioni sostitutive** ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 da redigersi in conformità al modello allegato (**Allegato 3**) alla presente lettera a formarne parte integrante e sostanziale, con cui si attesta l'inesistenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) ed m-ter), del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. in relazione ai soggetti ivi indicati. Alla dichiarazione, in alternativa alla autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità;
 - 5) in caso di raggruppamento già costituito: copia autentica del **mandato collettivo speciale irrevocabile** con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
in caso di consorzio ordinario di concorrenti già costituito: copia autentica del **contratto di consorzio** ovvero mandato collettivo speciale irrevocabile come sopra;
in caso di aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete: copia autentica del **contratto di rete**.

La mancata allegazione della suddetta documentazione costituirà causa di esclusione qualora a seguito di richiesta ex art. 46 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il concorrente non provveda alla sua presentazione nel termine che gli sarà assegnato.

BUSTA B “OFFERTA TECNICA”

Nella Busta “B – Offerta tecnica” dovrà essere contenuto un elaborato progettuale costituente il progetto tecnico di cui al precedente art. 3 e contenente le informazioni necessarie all'attribuzione dei punteggi in base agli elementi e criteri di valutazione ivi indicati.

L'elaborato predetto non dovrà essere superiore a 10 facciate (formato A4 - carattere Arial 12 – interlinea 1) e dovrà essere redatto nel rispetto del capitolato e delle linee guida, allegato A al capitolato.

Non verranno presi in considerazione ulteriori elaborati che vengano inseriti nella busta B oltre a quello sopra descritto.

A pena di esclusione dalla gara, in tutti gli elaborati contenuti nella “Busta B – Offerta tecnica” non dovrà essere riportato alcun riferimento ad elementi economici, i quali vanno esclusivamente inseriti all'interno della “Busta C – Offerta economica”.

BUSTA C “OFFERTA ECONOMICA”

Nella Busta “C – Offerta economica” dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta economica in competente bollo, da redigersi in conformità al modello allegato (**Allegato 4 – fac-simile offerta economica**) alla presente lettera a formarne parte integrante e sostanziale, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, in cui dovrà essere specificato il ribasso offerto rispetto all'importo posto a base di gara al netto degli oneri specifici DUVRI, in conformità a quanto previsto al precedente art. 3.

Il canone offerto deve essere scritto in cifre ed in lettere. In caso di discordanza, vale l'importo scritto in lettere, salvo il caso di errore materiale manifesto.

L'offerta deve recare espressamente, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni:

- che l'offerta tiene conto del costo del lavoro, delle condizioni di lavoro nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori. In particolare dovranno essere indicato l'importo per **oneri della sicurezza aziendale**;
- di accettare incondizionatamente tutte le clausole contenute nel Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati e in particolare l'art. 10 intitolato “Rispetto delle norme contrattuali e dei rapporti con il personale”.

SOTTOSCRIZIONI

L'istanza di ammissione, le dichiarazioni di cui all'allegato 2, gli elaborati costituenti l'offerta tecnica, l'offerta economica dovranno essere, a **pena di esclusione**, debitamente sottoscritti dal Titolare/Rappresentante Legale dell'Impresa o da persona munita di mandato. Nel caso di offerta prodotta da persona munita di mandato, il relativo potere deve risultare da procura notarile, allegata, a **pena di esclusione**.

La suddetta documentazione deve essere sottoscritta, a **pena di esclusione**:

- in caso di Raggruppamenti Temporanei, consorzi ordinari di concorrenti già costituiti (art. 34 c. 1 lett. d) ed e) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o capogruppo;
- in caso di Raggruppamenti Temporanei o consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti dai legali rappresentanti di tutte le imprese che formano il raggruppamento;
- in caso di aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34, comma 1, lett. e-bis) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da tutte le imprese partecipanti alla procedura, salvo che le stesse abbiano costituito un organo comune con poteri di rappresentanza ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del D.L. n. 5/2009, come convertito con modifiche dalla legge n. 33/2009, ovvero abbiano acquistato soggettività giuridica ai sensi del successivo comma 4-quater.

Alla istanza di ammissione, in alternativa alla autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a **pena d'esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive di cui all'allegato 3 devono essere sottoscritte dal dichiarante. in alternativa alla autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a **pena d'esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

ART. 10 – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Nel giorno ed alle ore stabiliti al precedente art. 4, in seduta pubblica, presso la Residenza municipale sita in Jesi, Piazza Indipendenza n. 1 - la Commissione giudicatrice, alla presenza dei rappresentanti delle Imprese o dei raggruppamenti o da soggetti muniti di apposita delega da parte degli stessi, salvo quanto nel seguito specificato, darà corso alla procedura di aggiudicazione che si articolerà in differenti fasi in relazione alla valutazione delle diverse parti componenti l'offerta. In particolare, si perverrà all'aggiudicazione secondo la seguente procedura:

1^ fase in seduta pubblica: la Commissione giudicatrice procederà all'apertura dei plichi, alla verifica del loro contenuto, all'apertura della busta “A”, all'esame della documentazione in essa contenuta, e provvederà alle conseguenti ammissioni od esclusioni. La Commissione provvederà altresì a siglare i documenti in ciascun foglio e all'eventuale soccorso istruttorio dei partecipanti assegnando un termine per la regolarizzazione. In tal caso la conclusione delle operazioni di cui alla presente fase verranno differite ad altra seduta pubblica.

2^ fase in seduta pubblica: nella medesima seduta, all'esito delle operazioni di cui alla precedente fase, la Commissione procederà ad aprire le buste contrassegnate con la lettera “B” dei partecipanti ammessi al fine di valutare la completezza e regolarità della documentazione in essi contenuta. Rinverrà altresì per l'apertura delle offerte economiche a successiva seduta pubblica da tenersi all'esito della fase di valutazione dell'offerta tecnica.

3^ fase in seduta riservata: la Commissione procederà alla valutazione degli elaborati progettuali contenuti nella busta “B” e all'attribuzione del relativo punteggio.

4^ fase in seduta pubblica: nel giorno ed ora precedentemente fissati dalla Commissione e resi noti ai partecipanti, la stessa comunicherà il punteggio assegnato a ciascun partecipante relativamente

all'offerta tecnica e procederà all'apertura della busta "C" dei soli partecipanti che abbiano ottenuto il punteggio tecnico minimo previsto dal precedente art. 3. Verrà data lettura dell'offerta economica contenuta nella predetta busta e verrà attribuito il corrispondente punteggio. Verrà quindi stilata la graduatoria risultante dalla somma dei punteggi come sopra ottenuti.

Si procederà ad aggiudicare provvisoriamente l'appalto.

L'Amministrazione comunale valuterà, avvalendosi della suddetta Commissione giudicatrice, la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anomale, ai sensi dell'art. 86, comma 3 del D.Lgs. 163/2006. In tal caso, si procederà ai sensi degli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Quindi, in seduta pubblica appositamente convocata il Presidente comunicherà le eventuali esclusioni, darà lettura della graduatoria delle offerte ammesse, ed aggiudicherà in via provvisoria il servizio alla prima migliore offerta non anomala.

L'aggiudicazione deve intendersi provvisoria; l'Amministrazione comunale procederà alla verifica dei requisiti, come indicato ai precedenti punti, e, se necessario, inviterà l'aggiudicatario provvisorio a produrre la documentazione idonea a comprovarne il possesso mediante produzione dei certificati di regolar esecuzione dei servizi prestati e dichiarati in sede di gara, assegnandogli un termine non inferiore a dieci giorni per adempiere. Ove l'aggiudicatario non ottemperi a quanto richiesto, ovvero venga accertata la mancanza o carenza dei requisiti dichiarati, l'Amministrazione procederà alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., alla eventuale dichiarazione di decadenza dall'aggiudicazione provvisoriamente dichiarata e alla conseguente, eventuale nuova aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà presentare la documentazione che verrà richiesta dall'Amministrazione Comunale entro il termine da questa assegnato e sottoscrivere il contratto nel termine di 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, pena la revoca dell'aggiudicazione. Il contratto non potrà comunque essere stipulato prima che sia decorso il termine di 35 giorni dall'invio della comunicazione di aggiudicazione definitiva. Si applica l'art. 11, commi 9, 10, 10-bis, 10-ter, 12, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

ART. 11 -VINCOLATIVITÀ DELLE OFFERTE

I concorrenti, per il solo fatto di partecipare alla gara, accettano esplicitamente ed incondizionatamente le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dalla presente lettera di invito, dal Capitolato speciale d'appalto, e dalla ulteriore documentazione di gara, nessuna esclusa. L'offerta vincola l'impresa fin dal momento della sua presentazione, non vincola, invece, l'Amministrazione all'aggiudicazione dell'appalto, né è costitutiva dei diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione che l'amministrazione concedente si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. Agli offerenti, in caso di sospensione o annullamento delle procedure, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo.

E' consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa, in caso di mancata aggiudicazione, entro detto termine, per motivi imputabili all'Amministrazione. Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, qualora la stipulazione del contratto di concessione non abbia luogo entro il termine di 60 giorni, salvo l'eventuale differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario, lo stesso potrà, mediante atto notificato all'Amministrazione, sciogliersi da ogni vincolo, senza diritto ad alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali eventualmente anticipate e documentate.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. La Amministrazione rimane, pertanto, impegnata solo con la stipula del contratto che avverrà in forma di scrittura privata e che resta comunque condizionata al rispetto della normativa in materia di comunicazione e informazione antimafia e di DURC.

L'Amministrazione avrà, in ogni caso, la facoltà di annullare o revocare la gara e non procedere alla stipula del contratto, senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa o diritto di sorta, salvo quanto previsto dall'art. 11, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006.

ART. 12 - RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o richieste di chiarimenti sulla documentazione di gara potranno essere richiesti all'Amministrazione esclusivamente per iscritto, anche a mezzo fax o PEC, ed indirizzate ai punti di contatto indicati al precedente art. 1. Tali richieste, formulate in lingua italiana, potranno pervenire fino al giorno 19/08/2015 e verranno riscontrate tempestivamente e, comunque, entro il 21/08/2015. Non verranno tenute in considerazione le richieste di chiarimenti trasmesse in altra forma, ad altro indirizzo ovvero oltre il predetto termine.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) si provvede all'informativa di cui al comma 1 dello stesso articolo facendo presente che i dati personali forniti dalle ditte partecipanti saranno raccolti presso il Comune di Jesi, Area Servizi al cittadino e alle imprese, per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente ed all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; per l'aggiudicatario il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al D.Lgs. 196/2003.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

ART. 14 - NORME FINALI

Fermo restando quanto espressamente stabilito dai precedenti articoli della presente lettera in ordine alle cause di esclusione dei partecipanti alla procedura, l'Amministrazione concedente escluderà i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del D.P.R. n. 207/2010 e delle altre disposizioni di legge vigenti applicabili alla presente procedura, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta o per difetto di altri elementi essenziali.

L'Ente si riserva di procedere, ex art. 71 del D.P.R. 445/2000, ai controlli delle dichiarazioni sostitutive presentate dai concorrenti. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà, a norma dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento, emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

ALLEGATI:

Allegato 1 - MODELLO ISTANZA DI AMMISSIONE

Allegato 2 – MODELLO DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Allegato 3 - MODELLO DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Allegato 4 - FAC-SIMILE OFFERTA ECONOMICA

CAPITOLATO E RELATIVI ALLEGATI

SCHEMA DI CONTRATTO